

L'OPINIONE

## DA TUONI E FULMINI EMERGE UNA BELLA SQUADRA

di Paolo de Laurentiis

**L**fortunale che ha fatto naufragare l'ultima giornata del Sette Colli complica le scelte del ct Butini in chiave europea ma non toglie qualche sprazzo di sereno sulla nostra Nazionale, un po' meno legata alle medaglie di Federica Pellegrini. Sta nascendo un bel gruppo azzurro, molto eterogeneo, dove tutti più o meno hanno trovato la propria stabilità per programmare il cammino verso l'Olimpiade del 2016. La Pellegrini volerà da Lucas; Paltrinieri, Detti & friends andranno due settimane in Sierra Nevada per poi rientrare a Ostia; gli altri seguiranno il loro percorso per riunirsi a Berlino sotto la bandiera azzurra. Esigenze diverse, programmi diversi come è giusto che sia e - soprattutto - certezze. In

25 già da aprile sanno di gareggiare agli Europei, il resto della comitiva sarà completato nei prossimi giorni, «In tempi brevi, atleti e allenatori hanno bisogno di certezze» dice il ct. Restano otto settimane per un altro ciclo di lavoro. Sembra un dettaglio ma è una piacevole eccezione che dovrebbe diventare una regola: inutile inseguire tempi limite all'ultimo momento e poi fare da comparsa alla manifestazione più importante. Ora c'è una strada sicura da percorrere, che permetterà a tutti di arrivare a Berlino al massimo della forma. Poi toccherà ai nostri ragazzi, è lì che dovranno gareggiare, tanto al mattino quanto al pomeriggio, senza presunzione ma con la convinzione che siamo bravi anche noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA